



Gruppo Cai d'Argento

## GIOVEDI' 7 GENNAIO 2016 SEGA DI ALA – GIRO DELLE MALGHE

L'escursione si svolge in ambiente innevato. Se la neve fosse insufficiente, faremo una camminata nella stessa zona: indispensabili i ramponcini per superare probabili pendii ghiacciati sui versanti a nord.

Nella prima escursione dell'anno in ambiente innevato e/o ghiacciato rinfrescheremo le nozioni base su ciaspole, bastoncini e ramponi.

Partiamo dal Gavagnin alle 8,45 e saliamo in auto ad Erbezzo, dove ci fermiamo per il caffè alla Terrazza. Proseguiamo in auto per Passo Fittanze e Sega di Ala, dove parcheggiamo le auto nel parcheggio vicino all'Albergo Alpino. L'escursione inizia sulla "Strada delle Malghe" (sentiero 180), su una strada sterrata (solitamente ghiacciata in inverno) che porta ai pascoli e passa a tratti in un bosco di faggi. Proseguiamo fino a Malga Lavacchione (apertura di panorama verso i Denti della Sega e il Monte Baldo). Se le condizioni del terreno lo consentono proseguiamo in direzione di Malga Coe di Ala e Malga Castelberto fino a Malga Revoltel, collocata su un dosso molto panoramico. Dopo una breve sosta, ritorniamo a Malga Lavacchione, scendiamo a Malga Cornafessa e da lì al parcheggio delle auto.

Il pranzo verrà effettuato alla conclusione dell'escursione, attorno alle 14, presso il Ristorante Monti Lessini, che è aperto (possibilità anche di pranzo al sacco).

PARTENZA: ore 8,45 Gavagnin

**DIFFICOLTA'**: E

**DISLIVELLO:** mt.300 in salita e in discesa **TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 4 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia, ciaspole, ramponcini e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17

Accompagnatori: Carbognin - Lorenzi

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.